

Piattaforma nazionale per la mobilità connessa e integrata

Dalle basi tecnologiche alla realtà operativa: il CCAM nel sistema Paese

Siamo lieti di invitarLa all'evento "Piattaforma nazionale per la mobilità connessa e integrata", in programma martedì 2 dicembre 2025, dalle ore 10:00 alle ore 18:30 a Napoli, presso la Mostra d'Oltremare - Varco Marconi.

L'appuntamento è un momento strategico per riflettere insieme sul futuro della mobilità italiana, mettendo al centro il confronto tra le esperienze e le competenze nazionali e internazionali.

Le dimostrazioni delle tecnologie e delle soluzioni più avanzate sviluppate da Spoke 7 (CCAM – Cooperative Connected and Automated Mobility – e Smart Infrastructures) di MOST offriranno l'occasione di discutere dell'impatto reale che l'innovazione può avere sulla qualità della vita. Sarà esaminata la creazione di una Piattaforma Nazionale per la mobilità connessa e integrata e le prospettive che questa può offrire, sia in termini di sviluppo tecnologico sia di modelli di governance.

Il dibattito vedrà il coinvolgimento di esperti di rilievo internazionale e di rappresentanti di centri di ricerca d'avanguardia, attivi in ambienti living-lab e in contesti di sperimentazione avanzata, per favorire un dialogo aperto sugli scenari, sulle opportunità e sulle migliori pratiche. L'incontro sarà un importante punto di riferimento per istituzioni, imprese e comunità scientifica, chiamati ad accelerare la trasformazione operativa della mobilità verso scenari più sicuri, sostenibili e integrati.

Il futuro della mobilità nasce a Napoli: sii protagonista del cambiamento!

## Un evento condiviso

L'evento è organizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, capofila dello Spoke 7, in collaborazione con i partner del progetto. Una giornata aperta al confronto e alla sperimentazione di soluzioni CCAM in condizioni reali.

Il programma dettagliato è disponibile a questo link

La invitiamo a registrarsi tramite il link indicato.

La aspettiamo a Napoli per sperimentare insieme il futuro della mobilità.

La partecipazione all'incontro prevede il riconoscimento dei crediti formativi dell'Ordine degli Ingegneri.